

RECENSIONE

Il Corriere della Sera firma questa pregiata collezione (edita da RCS) che attraverso 40 uscite permette ai lettori di visitare e ammirare i più importanti musei italiani e stranieri con contributi fotografici meravigliosi e le preziose considerazioni del compianto Philippe Daverio (1949-2020), professore, fondatore di diverse gallerie d'arte, politico, direttore artistico, presidente di importanti associazioni, autore e conduttore televisivo. Un'occasione per avvicinare noi tutti all'arte facendoci scoprire con un linguaggio avvincente e diretto capolavori inestimabili distribuiti in varie parti del mondo (Italia, Egitto, Francia, America, Austria, Germania, Inghilterra, Olanda..). Le pagine sono dense di informazioni e nozioni che riguardano diversi ambiti (politica, società, religione, storia) a dimostrazione del fatto che l'arte e la cultura sono patrimonio di tutti perché coinvolgono svariati aspetti della vita quotidiana, offrendo interessanti spunti di riflessione e allargando gli orizzonti. Si parte col libro dedicato agli "Uffizi" di Firenze che, come ricorda il nome, inizialmente sorgono come sede di uffici amministrativi e giudiziari. Col tempo divenne "il più antico museo d'Europa che ha le caratteristiche di una raccolta privata legata al collezionismo della famiglia Medici". "Gli Uffizi sono concepiti come un museo globale, secondo la cultura e il gusto dell'epoca". "La galleria del principe raccoglieva dipinti, sculture, manufatti artistici, pietre preziose, armi e armature, strumenti scientifici e curiosità naturalistiche". "Attraverso matrimoni e lasciti testamentari la raccolta cresce e si arricchisce".